



**LICEO STATALE
"REGINA MARGHERITA"
PALERMO**



**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

**CLASSE V F
LICEO delle SCIENZE UMANE**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/98 e successivamente ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62 del 2017)

Coordinatore Prof. Francesco Di Tora



**DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Domenico Di Fatta**

Anno Scolastico 2020 - 2021

Classe V F
Liceo delle Scienze Umane

Consiglio di Classe

DOCENTI	DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO
Alagna Irene	Filosofia e Scienze umane
Bruno Giuseppe	Educazione Civica
Ciaccio Giuseppe	Scienze motorie e sportive
Dalli Cardillo Gerlando	Storia dell'arte
Di Grande Rosalia	Lingua e letteratura italiana e Lingua e civiltà latina
Di Tora Francesco	Religione cattolica
Lo Bello Giuseppa Maria	Storia
Minaudo Rossella	Scienze Naturali
Orlacchio Claudia	Matematica e Fisica
Santantonio Gaetana	Lingua straniera - Inglese

Commissari interni designati dal Consiglio di Classe

DOCENTI	DISCIPLINA
Prof.ssa Irene Alagna	Scienze umane e Filosofia
Prof. Gerlando Dalli Cardillo	Storia dell'Arte
Prof.ssa Rosalia Di Grande	Lingua Letteratura Italiana e Lingua e Civiltà Latina
Prof.ssa Giuseppa Maria Lo Bello	Storia
Prof.ssa Claudia Orlacchio	Matematica e Fisica
Prof.ssa Gaetana Santantonio	Lingua e Cultura straniera Inglese

Palermo, 15 Maggio 2021

INDICE

Premessa	pag. 4
Presentazione dell'Istituto	pag. 5
Il PECUP del Liceo delle scienze umane	pag. 8
Il quadro orario del Liceo delle scienze umane	pag. 11
La composizione del CdC nel quinquennio	pag. 12
Composizione e profilo della classe	pag. 13
Obiettivi trasversali	pag. 15
Tempi e spazi dell'azione didattica	pag. 16
Metodi e strumenti	pag. 16
Verifica e valutazione	pag. 18
Tabelle e griglie per l'attribuzione del credito scolastico	pag. 21
Tematiche oggetto di studio interdisciplinare	pag. 25
Attività formative integrative svolte dalla classe nel triennio	pag. 26
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 26
Griglia per la valutazione del colloquio d'esame	pag. 28
L'attività didattica svolta nei vari ambiti disciplinari	pag. 29
Educazione Civica	pag. 29
Filosofia	pag. 31
Fisica	pag. 34
Lingua e cultura latina	pag. 36
Lingua e letteratura italiana	pag. 37
Lingua e cultura inglese	pag. 39
Matematica	pag. 41
Religione cattolica	pag. 43
Scienze motorie e sportive	pag. 44
Scienze naturali	pag. 45
Storia	pag. 47
Scienze umane	pag. 50
Storia dell'arte	pag. 53
Allegato 1 - Percorso formativo differenziato	
Allegato 2 - Documentazione relativa ai PCTO seguiti dagli alunni	
Allegato 3 - Elenco degli alunni e crediti conseguiti nel secondo biennio	
Allegato 4 - <i>Curricula</i> degli studenti	

PREMESSA

In conformità a quanto previsto dalla normativa relativa agli Esami di Stato, il Consiglio di Classe della V F ha elaborato all'unanimità il presente Documento, il quale indica le linee generali lungo le quali è stata condotta negli anni l'attività educativa e didattica, traccia gli aspetti essenziali dell'esperienza scolastica compiuta dalla classe ed illustra il lavoro da essa svolto quest'anno con i rispettivi docenti nell'ambito di ciascuna disciplina. Negli allegati al Documento si forniscono informazioni più specifiche e riservate, relativamente alla documentazione degli alunni con DSA e BES, ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento seguiti dagli alunni nell'arco del triennio ed ai crediti scolastici da loro complessivamente conseguiti nel secondo biennio.

Il quadro di riferimento entro il quale si è concretizzata negli anni l'azione didattica dei docenti nelle sue varie fasi, dalla programmazione-progettazione alla valutazione, è quello definito dalle Indicazioni Nazionali - per quanto riguarda il profilo educativo, culturale, professionale del Liceo delle Scienze Umane - e dal P.T.O.F. dell'Istituto - per quanto riguarda gli obiettivi trasversali ed i parametri per la valutazione -; per la conversione e l'attribuzione dei punti di credito si richiama anche l'O.M. n. 54 del 3 marzo 2021. In linea con tali direttive, nel Documento vengono esplicitati gli aspetti maggiormente significativi che hanno informato l'andamento educativo-didattico della classe negli anni e soprattutto nell'anno in corso: la composizione del Consiglio di classe, la storia ed il profilo della classe, gli obiettivi trasversali, i tempi, gli spazi, le metodologie didattiche adottate, gli strumenti ed i criteri di verifica e valutazione utilizzati, le tematiche che sono state oggetto di studio interdisciplinare, le diverse attività formative integrative che, così come i PCTO hanno arricchito l'esperienza scolastica degli alunni.

Soltanto a settembre di quest'anno scolastico il coordinamento della classe è stato affidato al prof. Francesco Di Tora.

Va precisato che, in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e della ripetuta sospensione della didattica "in presenza" che ci ha segnato nell'arco dell'anno scolastico, alcune di tali attività formative non sono state completate.

La classe ha frequentato in presenza al 100% dall'inizio dell'anno fino al 26 ottobre, poi un lungo periodo di DDI durante il quale la classe ha frequentato le lezioni o interamente da casa o suddivisa in gruppi, a casa ed in presenza, fino al giorno in cui il presente documento è stato stilato. Lo svolgimento dei programmi disciplinari ha subito un inevitabile rallentamento e, in diversi casi, un ridimensionamento per ciò che riguarda i contenuti proposti. Si rinvia alle sezioni del Documento curate da ciascun docente per l'esposizione dettagliata del lavoro svolto nell'ambito di ogni materia.

Si precisa che il presente Documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza Coronavirus:

- D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;
- DPCM 4 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;
- Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;

- DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;
- DPCM 1° aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;
- D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;
- DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;
- LEGGE 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia";
- DPCM 26 aprile 2020.
- O.M. del 03/03/2021 n 53: Ordinanza concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il contesto urbano e sociale

Il Liceo "Regina Margherita" è parte integrante di una delle zone più ricche di storia e di vicende urbanistiche di tutta la città - il Mandamento Palazzo Reale -, ancora parzialmente leggibili pur nella straordinaria stratificazione delle modifiche e degli interventi. L'Istituto sorge nelle immediate vicinanze del Cassaro (oggi Corso Vittorio Emanuele), che sin dai tempi più antichi è stata l'arteria più importante della città, essenziale per il collegamento tra il Palazzo degli Emiri – poi Palazzo Reale – e il mare.

L'intero percorso del Cassaro è stato il luogo prescelto per la costruzione di grandi edifici ecclesiastici e aristocratici, molto intensa fino al sec. XVIII; l'intera zona, ad alta densità storico-monumentale, vanta infatti presenze architettoniche di notevole rilievo, come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'Albergo dei Poveri e il SS. Salvatore. Nel centro storico di Palermo sono inoltre localizzati impianti e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale (uffici del Comune, Municipio, centri direzionali della Provincia e della Regione, Biblioteca Comunale e Regionale, Arcivescovado, Caserme, Questura, Tribunale, Istituti Scolastici e Facoltà Universitarie, Uffici postali e bancari ecc.), nonché attività commerciali ed artigianali d'interesse locale e provinciale. Interconnessi al tessuto urbano e carichi di tradizioni etnografiche sono i tre mercati del Capo, della Vucciria e di Ballarò, che polarizzano l'attività commerciale di buona parte degli abitanti dell'hinterland. Il Teatro Massimo, il Teatro Politeama, il Teatro Biondo, a pochi minuti di distanza dall'Istituto, costituiscono il punto di riferimento della vita culturale, artistica e musicale della città. La Galleria di Arte Moderna, il Museo di Arte Contemporanea di Palazzo Riso, il Museo Archeologico Salinas vengono visitati quotidianamente da turisti stranieri di varia provenienza. Sul territorio sono inoltre presenti diversi hotel ed altre strutture ricettive.

Sotto il profilo del tessuto sociale, nella seconda metà del Novecento è diminuita la consuetudine della borghesia a risiedere in questa zona, a causa dell'espansione della città verso quartieri periferici più attrezzati e moderni. Ciò ha determinato la condizione di abbandono e progressivo degrado delle abitazioni del centro storico, un processo di spopolamento anche da parte degli abitanti autoctoni ed un corrispettivo insediamento di immigrati extracomunitari, che hanno modificato in parte la connotazione del quartiere. Nel corso degli ultimi anni, in seguito ad una politica di riqualificazione del territorio urbano, si assiste invece ad una considerevole rivalutazione dell'intera zona, che ha portato alla ristrutturazione di molte costruzioni antiche, alla pedonalizzazione dei due assi principali – il Corso Vittorio Emanuele e la Via Maqueda -, alla promozione di iniziative culturali, all'apertura di diversi locali e luoghi di aggregazione, che restituiscono al centro storico la sua vitalità, la sua forza di attrazione, la sua anima multiculturale, incentivandone anche la vocazione turistica.

L'Istituto

Con questa realtà, in cui si intrecciano tradizioni ed innovazioni, si confronta fin dal lontano 1867 il Liceo "Regina Margherita", che è fra le scuole più antiche di Palermo. L'Istituto occupa lo spazio che una volta faceva parte del complesso monastico basiliano del SS. Salvatore, che venne fondato probabilmente alla fine del XII secolo e che, dopo aver subito varie e successive modifiche, venne totalmente distrutto da un violento bombardamento aereo alleato nel 1943. Tracce del suo straordinario passato sono ancora

leggibili nel portale d'ingresso all'Istituto, al quale si accede dalla Piazzetta SS. Salvatore, così come nel settecentesco giardino interno o nei resti quattrocenteschi della facciata sulla Via del Protonotaro. Non solo l'architettura, ma la stessa istituzione scolastica ha radici storiche. Sede della Scuola Normale femminile nella seconda metà dell'Ottocento e dell'Istituto Magistrale nel corso del Novecento, la scuola ha conosciuto negli ultimi decenni la trasformazione e la diversificazione dei suoi corsi di studio: dopo la sperimentazione del Liceo socio-psico-pedagogico, del Liceo Linguistico, del Liceo Musicale, del Liceo delle Scienze Sociali, essa accoglie oggi, nei suoi vari plessi, i seguenti indirizzi: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane - opzione Economico-sociale, Liceo Linguistico, Liceo Musicale, Liceo Coreutico. L'Istituto è frequentato da studenti prevalentemente di sesso femminile, molti dei quali provenienti dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi.

Il rapporto tra la scuola e il territorio è garantito da un'intensa attività di promozione culturale che trova il suo centro di attrazione nella Sala Teatro dell'Istituto. Tra gli obiettivi prioritari del Liceo "Regina Margherita" va annoverata la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere, collaborando con le scuole e con gli enti pubblici e privati presenti nel territorio in vista della realizzazione di specifici programmi educativi, che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze. Numerose sono le iniziative volte a promuovere la conoscenza da parte degli alunni delle risorse istituzionali, artistico -monumentali, produttive e socio-assistenziali del quartiere; altrettanto significativo è il tentativo di valorizzarle attraverso la realizzazione di esperienze di stage e di percorsi culturali e formativi ad ampio raggio d'intesa con gli operatori degli enti pubblici e privati, che insistono nella suddetta area.

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte, l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Finalità del Liceo delle Scienze Umane

Le ragioni dell’indirizzo del Liceo delle Scienze Umane sono configurabili, pertanto, sia nell’offerta di basi culturali e di strumenti di orientamento per la prosecuzione degli studi a livello universitario, con particolare riguardo a quelli di preparazione alla professione docente, sia nella costruzione di una professionalità di base per attività rivolte al «sociale» con predominanti valenze formative e riferite ad aspetti relazionali, di comunicazione, di organizzazione, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

Per quanto si riferisce alle finalità l’indirizzo si costituisce, quindi, come una risposta innovativa ad esigenze diffuse, oltre a garantire all’interno della scuola secondaria superiore la presenza di saperi rilevanti nell’attuale contesto socio-culturale.

La caratterizzazione dell’indirizzo, nella previsione della polivalenza degli sbocchi e in relazione alla diversità dei settori professionali cui può fare riferimento, è data da una sostenuta cultura generale, nella quale trovano adeguato rilievo le componenti artistico-letterario-espressiva, storico-filosofica, matematico-scientifica, con le necessarie sottolineature funzionali alla tipicità dell’indirizzo.

La cultura generale è integrata da dimensioni specifiche, garantite da uno spettro essenziale di discipline afferenti alle aree delle scienze umane e delle scienze sociali, ciascuna presente con una caratterizzazione culturale e scientifica, non meramente tecnica o applicativa.

La pedagogia la psicologia e la sociologia garantiscono orientamenti all’interno della totalità del problema educativo, con riferimento al compito delle scienze dell’educazione e della formazione rispetto agli altri saperi come compito di unificazione di concetti e metodi d’indagine appartenenti anche a contesti disciplinari diversi nell’ambito

delle scienze umane e sociali. Favoriscono, inoltre, l'assunzione di conoscenze, capacità e competenze relative alla propria e all'altrui esperienza sociale, preoccupandosi della comprensione di problemi attinenti anche al territorio, al mondo del lavoro, alle agenzie formative, ai mezzi di comunicazione di massa.

Il diritto, studiato al biennio, concorre a integrare tali prospettive con le caratteristiche proprie della dimensione giuridica.

L'indirizzo si caratterizza ulteriormente per una proposta metodologica e di contenuti fondata sull'opportunità di considerare convergenti sinergicamente contributi che afferiscono a discipline diverse ma anche complementari, comprese quelle scientifiche.

Grazie alle molteplici possibilità di interazione tra le varie discipline, oltre che nella continuità degli obiettivi, l'indirizzo trova compattezza e coerenza interna e garantisce, nello stesso tempo, attraverso l'esperienza di un approccio multidisciplinare ai problemi psico-sociali, un ricco apporto formativo.

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale del Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo/la studente/ssa ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (art.9 comma 1).

Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;

saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP	TRAGUARDI SPECIFICI LICEO DELLE SCIENZE UMANE PECUP
<p>“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).</p> <p>Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica <input type="checkbox"/> la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari <input type="checkbox"/> l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte <input type="checkbox"/> l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche <input type="checkbox"/> la pratica dell’argomentazione e del confronto <input type="checkbox"/> la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale <input type="checkbox"/> l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. 	<p>Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo/la studente/ssa ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (art.9 comma 1)</p> <p>Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; • aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; • saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo; • saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; • possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Quadro orario del Liceo delle Scienze Umane

DISCIPLINE	Biennio		Triennio		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL QUINQUENNIO

Materie	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Diritto ed Economia	P. Di Pace	P. Di Pace			
Ed. Civica					G. Bruno
Filosofia			I. Alagna	I. Alagna	I. Alagna
Fisica			C. Orlacchio	C. Orlacchio	C. Orlacchio
Geo - Storia	P. Insalaco	P. Insalaco			
Italiano	P. Insalaco	P. Insalaco	R. Di Grande	R. Di Grande	R. Di Grande
Lingua e cultura Inglese	G. Santantonio	G. Santantonio	G. Santantonio	G. Santantonio	G. Santantonio
Lingua e cultura latina	R. Di Grande	R. Di Grande	R. Di Grande	R. Di Grande	R. Di Grande
Matematica	C. Orlacchio	C. Orlacchio	C. Orlacchio	C. Orlacchio	C. Orlacchio
Religione cattolica	F. Di Tora	F. Di Tora	F. Di Tora	F. Di Tora	F. Di Tora
Scienze motorie e sportive	G. Ciaccio	G. Ciaccio	G. Ciaccio	G. Ciaccio	G. Ciaccio
Scienze Naturali	G. Campisi	G. Campisi	G. Campisi	G. Campisi	R. Minaudo
Scienze Umane	F. Cosenza	E. Carollo	E. Carollo	E. Carollo	I. Alagna
Storia			M. G. Lo Bello	M. G. Lo Bello	M. G. Lo Bello
Storia dell'arte			G. Dalli Cardillo	G. Dalli Cardillo	G. Dalli Cardillo

COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La composizione della classe nel quinquennio

	Alunni iscritti	Alunni trasferiti in altri corsi o istituti	Alunni neo inseriti	Alunni ritirati	Alunni non ammessi alla classe successiva	Alunni ammessi con debito formativo	Totale alunni ammessi alla classe successiva
Anno I	25	---	---	---	1	2	22
Anno II	21	1	---	---	---	1	20
Anno III	19	---	---	---	2	1	16
Anno IV	19	---	2	---	---	1	19
Anno V	19	---	---	---			

PROFILO DELLA CLASSE

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile negli allegati non pubblicati insieme al presente documento e sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

Presentazione della Classe

La classe è formata da diciannove studenti – diciassette ragazze e due ragazzi -, di età compresa tra i diciotto ed i diciannove anni, tutti provenienti dalla precedente IV F dell'Istituto; in essa è inserito uno studente con DSA e uno con BES. Per loro sono stati previsti gli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei rispettivi PDP.

La composizione della classe, nel corso degli anni, non ha subito molte variazioni dal punto di vista numerico, in quanto agli studenti che, per diverse ragioni, non ne hanno più fatto parte ne sono subentrati altri, fra il terzo ed il quarto anno. Sotto il profilo socio-relazionale, in seguito ai vari avvicendamenti, il gruppo-classe ha dovuto, di volta in volta, ridefinire in un certo senso la propria fisionomia ed impegnarsi per imparare a gestire bene le dinamiche interne. Il gruppo classe ha avuto una buona crescita umana e sociale, sono divenuti più attenti e sensibili nell'adozione degli stili comunicativi e comportamentali, hanno saputo gradualmente superare le iniziali incomprensioni e la tendenziale divisione in sotto-gruppi, si sono mostrati sempre più aperti e collaborativi nei confronti di eventuali compagni in difficoltà e, soprattutto negli ultimi due anni, hanno approfondito la conoscenza reciproca, instaurando dei legami di amicizia che coltivano anche al di fuori

del contesto scolastico, nonostante la maggior parte di loro – nove su diciannove – non risieda in città, ma in vari comuni limitrofi.

La continuità didattica è stata costante per Filosofia, Italiano, Latino, Storia dell'Arte, Matematica e Fisica, Religione, Scienze Motorie ed Inglese; proprio nel corso dell'ultimo anno, tuttavia, è mancata nelle discipline Scienze Umane, Storia e Scienze Naturali. Questo ha comportato l'adattamento a diverse metodologie. Gli studenti non sempre hanno risposto adeguatamente alle variazioni di metodo che sono state adottate dai diversi insegnanti. Tale situazione ha, tuttavia, dato modo agli studenti di confrontarsi e di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, confronto utile, comunque, in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

La resa globale della classe è risultata un po' inferiore alle aspettative proprio nella classe terminale, e ciò è imputabile anche ad un lieve calo nell'impegno degli studenti, ma soprattutto ai timori, per quanto legittimi, suscitati dal dover affrontare quella che per tutti gli studenti costituisce una tappa decisamente importante della carriera scolastica, ovvero l'Esame di Stato ed a maggior ragione per via delle incertezze legate alla pandemia, al doversi costantemente adattare a periodi di lezioni in presenza a periodi di Didattica Digitale. Questa situazione ha generato un'instabilità che non ha affatto giovato al loro rendimento. A questo si sommano anche gravi problematiche di salute e familiari che hanno pregiudicato la serenità di più di uno studente.

La classe, alla fine del ciclo di studi della scuola secondaria superiore, si presenta con attitudini omogenee, benché si rilevi che non tutti abbiano raggiunto allo stesso modo le finalità proprie del corso di studi che il curriculum dell'indirizzo Scienze Umane prevede e propone come elemento caratterizzante. Infatti, un gruppo di studenti è riuscito ad assimilare, durante il percorso di studi, gli elementi strettamente essenziali che permettono loro autonomia nella ricerca e di mostrare un'adeguata capacità organizzativa e di utilizzo dei dati culturali. Un secondo gruppo, pur cogliendo i nuclei contenutistici fondamentali e applicandosi con costanza nel lavoro, fatica a proporre soluzioni critiche e ad organizzare il campo e l'ambito di ricerca in modo autonomo, avendo sempre e comunque bisogno di input e di guide. A queste due fasce, caratterizzate complessivamente dalla realizzazione, seppur in gradi differenti, degli obiettivi propri del corso di studi della scuola superiore e in special modo del Liceo delle Scienze Umane, si affianca un terzo gruppo, ristretto, che ha dimostrato un costante interesse e una buona motivazione, con risultati soddisfacenti.

Nel loro percorso formativo gli studenti hanno sempre tenuto un atteggiamento di costante collaborazione con corretti rapporti interpersonali e dialogo aperto con i docenti, evidenziando impegno, partecipazione e interesse complessivamente costanti. I docenti li hanno sollecitati costantemente ad accrescere le loro conoscenze, competenze e capacità, a rafforzare il metodo di studio, a migliorare l'esposizione e la coerenza argomentativa e a collegare i contenuti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Si indicano di seguito gli obiettivi trasversali che hanno informato, nel triennio, l'azione congiunta dei docenti in relazione alla classe.

Obiettivi socio-relazionali

- Valutare le proprie attitudini
- Individuare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi
- Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma
- Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti
- Rispettare gli impegni assunti
- Maturare un sistema di valori civili e morali

Obiettivi cognitivi

- Consolidare le quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere)
- Riconoscere e definire atti linguistici specifici
- Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline
- Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi
- Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici
- Applicare correttamente metodi e regole
- Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati
- Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso, analizzando relazioni e rapporti di causa/effetto
- Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi
- Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati

TEMPI E SPAZI DELL'AZIONE DIDATTICA

Tempi

L'attività didattica, scandita in due quadrimestri, non sempre ha visto corrispondere le ore di lezione effettivamente svolte al monte ore disciplinare annuale previsto dalla normativa ministeriale in conseguenza, soprattutto, alla sospensione dell'attività in aula causata dall'emergenza epidemiologica Covid-19, ma anche in virtù di attività in videoconferenza, alla settimana dello studente e ai tempi ridotti imposti dalla didattica a distanza.

Spazi per l'apprendimento

Per l'intero anno scolastico le attività didattiche si sono divise tra lezioni in presenza e lezioni da remoto. Sempre per l'emergenza pandemica ed in relazione al rispetto delle misure di sicurezza non si è fatto uso né della Sala Teatro dell'Istituto, né delle aule informatica, né del laboratorio scientifico, né della palestra.

METODI E STRUMENTI

Le strategie metodologiche adottate dai docenti sono state finalizzate al coinvolgimento attivo degli alunni, per stimolare il loro interesse verso il sapere nelle sue molteplici espressioni e promuovere l'assunzione di un atteggiamento sempre più aperto al confronto ed alla ricerca.

Metodi

- Lezioni frontali e dialogate
- Lezioni supportate da materiale audio-visivo di vario genere
- Lettura e commento di testi
- Esercitazioni in classe
- Lavori individuali e di gruppo (relazioni, ricerche, produzione di mappe concettuali etc.)
- Attività e lezioni teorico-pratiche
- Videolezioni a cura dei docenti
- Videoconferenze, presentazioni multimediali, documentari forniti da Internet o trasmessi da diversi canali televisivi della RAI

Strumenti

- Libri di testo
- Lavagna e lavagna multimediale
- Riviste, giornali, materiale bibliografico e multimediale per le ricerche
- Palestra
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di fisica
- Piattaforma Moodle e Meet-Google per comunicazioni, videolezioni, materiale didattico di vario genere e per test (per esercizi e per verifiche)
- Dispositivi elettronici (Computer, tablet, smartphone) e TV

- Esercitazioni in modalità sincrona ed asincrona nella classe virtuale
- Libri di testo in formato cartaceo e, in alcuni casi, digitale

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante l'anno le verifiche formative sono state parte integrante del percorso di insegnamento-apprendimento, essendo volte ad accertarne l'efficacia; per la valutazione complessiva si è fatto riferimento alle verifiche orali e – laddove previste o resesi opportune – scritte, effettuate al termine di ogni unità di apprendimento. Le verifiche sono avvenute costantemente, sia attraverso il monitoraggio delle attività didattiche registrate sulla piattaforma che l'utilizzo di diverse modalità di comunicazione, orali e scritte. La valutazione complessiva terrà conto di tutti gli elementi raccolti nel corso dell'anno, ai fini della formulazione di un giudizio il più possibile rispondente al profilo scolastico di ogni alunno.

Strumenti di verifica

- Colloqui individuali e di gruppo
- Elaborati scritti (temi, relazioni, analisi testuali, traduzioni, esercizi e soluzione di problemi, costruzioni di grafici, questionari di diversa tipologia)
- Ricerche individuali e di gruppo

Criteri di valutazione

Nella **valutazione del profitto** di ogni alunno il Consiglio di Classe ha tenuto conto dell'impegno e della partecipazione dimostrati, dei progressi compiuti nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di competenze rispetto alla specifica situazione di partenza, dell'abilità espressiva, della rielaborazione personale dei contenuti di studio oltre che, naturalmente, dell'effettivo grado di preparazione effettivamente raggiunto. Più precisamente, i parametri ai quali si è fatto riferimento sono quelli indicati nella tassonomia del PTOF dell'Istituto, di seguito riportata.

	Scarso/insuff 3/4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9/10
Partecipazione impegno	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio.	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo.	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio.	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
Acquisizione conoscenze	Non possiede la maggioranza delle conoscenze e competenze. Presenta gravi lacune di base	Possiede parzialmente conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline	Ha acquisito sufficiente conoscenze e competenze utili per esecuzioni complesse	Conosce in modo approfondito degli argomenti.	Possiede un bagaglio culturale completo e strutturato

Applicazione conoscenze	Ha difficoltà nella applicazione dei pochi dati acquisiti	Commette qualche errore nella applicazione delle conoscenze	Sa applicare le sue conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite.	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi.	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione
Rielaborazio ne personale	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze.	Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale.	È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali.	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche.	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni persona
Abilità linguistico espressive sia in L1 che nelle lingue straniere	Manifesta povertà di lessico, diffuse carenze Ortografiche, grammaticali e sintattiche	La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.	Si esprime abbastanza correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche	Coerenza e linearità nella strutturazione espositiva. Uso di linguaggio appropriato	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia.	I riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario
Abilità psicomotorie	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo- classe.	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo- classe.	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo- classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario e appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze anche della classe.

Per la **valutazione del comportamento** degli alunni ci si è orientati, generalmente, sulla base della griglia inserita nel PTOF dell'Istituto, di seguito illustrata.

Griglia di attribuzione del voto di comportamento	
VOTO	Descrittori
10	Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto Collaborazione attiva nei lavori di gruppo

	<p>Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</p>
9	<p>Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto Collaborazione nei lavori di gruppo Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
8	<p>Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto Collaborazione nei lavori di gruppo Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
7	<p>Sufficiente attenzione alle attività scolastiche Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe >= 5) Nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
6	<p>Discontinua attenzione alle attività scolastiche Saltuario svolgimento dei compiti assegnati Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero . di note sul registro di classe >=8) 3. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente Nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
5	<p>Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra</p>

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Come già lo scorso anno, rispetto alle previsioni del Dlgs 62/2017, è stato ridefinito il computo del credito scolastico, che passa da un massimo di quaranta ad un massimo di sessanta punti.

Le tabelle precedenti, infatti, sono state in parte riviste per ovviare ad alcune criticità nel computo segnalate lo scorso anno. La conversione, dunque, è stata effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito).

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

MEDIA DEI VOTI	Fasce di credito ai sensi Allegato A D.Lgs 62/2017	NUOVO CREDITO
M=6	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

MEDIA DEI VOTI	Fasce di credito ai sensi Allegato A D.Lgs 62/2017 e dell'OM 11/2020	NUOVO CREDITO
M<6*	6-7	10-11
M=6	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

Il credito è stato attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

1. Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale)
2. Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
3. Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F
4. Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori dalla scuola¹
5. Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

¹ Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

6. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
7. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
8. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
9. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
10. Partecipazione ad attività motorie e sportive
11. Partecipazione a gare disciplinari
12. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
13. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
14. Partecipazione ad attività artistico/musicali
15. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
16. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

Tabella di attribuzione del credito classi quinte

Media dei voti	Fasce di credito V anno	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
$M < 5$	9-10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$5 \leq M < 6$	11-12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$M = 6$	13-14	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$6 < M \leq 7$	15-16	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$7 < M \leq 8$	17-18	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$8 < M \leq 9$	19-20	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
$9 < M \leq 10$	21-22	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

Il credito verrà attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

1. Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore fino al 4/03/2020) e/o interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.C.
2. Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
3. Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F*
4. Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola
5. Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro
6. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
7. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
8. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
9. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
10. Partecipazione ad attività motorie e sportive
11. Partecipazione a gare disciplinari

12. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
13. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
14. Partecipazione ad attività artistico/musicali
15. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
16. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

TEMATICHE OGGETTO DI STUDIO INTERDISCIPLINARE

TEMATICHE SVILUPPATE NEL CORSO DELL'ANNO		DISCIPLINE COINVOLTE
TEMATICHE INTERDISCIPLINARI	Il rapporto Uomo-Natura	Arte Filosofia Fisica Inglese Italiano Latino Matematica Religione Scienze Motorie Scienze Umane
	Il Progresso	Arte Filosofia Fisica Inglese Italiano Latino Scienze Umane Storia
	La crisi dell'io	Arte Filosofia Inglese Italiano Latino Religione Scienze Umane Religione
	L'Intellettuale e il potere	Arte Filosofia Inglese Italiano Latino Scienze Umane Storia

ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE

Gli alunni - come classe o a gruppi o individualmente - hanno partecipato nel corso del triennio, soprattutto al terzo e quarto anno, a diverse iniziative volte ad arricchire il loro percorso formativo. Si fa comunque riferimento ai *curricula* personali prodotti dagli alunni ed allegati al presente documento.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (Triennio 2018 - 2021)

Il ruolo di Tutor del percorso per i primi due anni di attività è stato svolto dalla Prof.ssa Giuseppa Maria Lo Bello, al terzo anno è subentrato il prof. Francesco Di Tora. L'approfondimento delle conoscenze e delle abilità di base (attraverso la guida degli stessi docenti del C.d.C. e di alcuni esperti interni alla scuola) - un momento importante per la realizzazione del percorso - è stata la sperimentazione pragmatica di quei contenuti studiati durante le ore curriculari riguardanti i processi cognitivi, i processi comunicativi e i processi di formazione, attraverso il contatto diretto con gli alunni della scuola primaria di due Istituti comprensivi di Palermo molto vicini alla sede dell'Istituto Regina Margherita. Durante il corso del terzo e quarto anno gli alunni hanno inoltre partecipato alle attività di Orientamento. Tutte le esperienze lavorative e formative hanno certamente costituito parte integrante del curriculum di studi dei discenti e sono state infatti realizzate coinvolgendo gli alunni in attività teorico-propedeutiche afferenti a svariate discipline.

Su 19 alunni, 11 hanno assolto il monte ore previsto dalla normativa nel corso dello scorso anno scolastico; 8 alunni hanno raggiunto le 90 ore nel corso del corrente anno scolastico attraverso attività di Orientamento universitario e partecipando al progetto in convenzione con l'Associazione "Italia Nostra" ***L'Italia sconosciuta dei piccoli Musei. Una risorsa dei territori da scoprire e valorizzare.***

Nel corso del III e IV Anno

1 "Imparare ad insegnare nella prospettiva del lavoro": attività di ordine pratico e pragmatico relative al tirocinio didattico A.S. 2018/2019 - 2019/2020 in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Nuccio - Verga. Allievi partecipanti: intera classe.

I percorsi - diversi ma fortemente complementari - hanno certamente avuto come scopi primari sia il perfezionamento culturale, sia il miglioramento esistenziale, sia, soprattutto, un primo ma fondamentale approccio con il mondo del lavoro. Più precisamente il primo percorso ha avuto come finalità tanto l'approfondimento delle conoscenze e delle abilità di base (attraverso la guida degli stessi docenti facenti parte del C.d.C. e di alcuni esperti interni alla scuola), quanto la sperimentazione pragmatica di quei contenuti studiati durante le ore curriculari riguardanti i processi cognitivi, i processi comunicativi e i processi di formazione, grazie al contatto diretto con i piccoli scolari della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Nuccio-Verga (vedi progetti depositati agli atti);

Nel corso del V Anno

1 "Orientamento in Uscita" in collaborazione con l'UNIPA; la classe ha partecipato ad incontri, conferenze e simulazioni di test d'ingresso universitario.

2 "L'Italia sconosciuta dei piccoli Musei. Una risorsa dei territori da scoprire e valorizzare"

Laddove con "piccolo museo" non si intende un museo in miniatura o rimpiccolito, quanto una diversa e particolare realtà, un patrimonio (con un forte legame con il territorio e le comunità su cui insiste) che aspetta di venire scoperto e valorizzato. Il Consiglio di Classe ha scelto il museo " NO-MAFIA Memorial" sito in corso Vittorio Emanuele a Palermo.

Il percorso proposto è stato articolato in **tre moduli della durata complessiva di 30** ore effettuati in remoto da marzo ad aprile 2021.

Obiettivi generali del percorso

- Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni.
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative.
- Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà
- differenti legate alla realtà della comunicazione culturale.
- Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati.
- Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un'ottica di sviluppo territoriale.

Abstract del progetto

Il PCTO ha favorito la conoscenza del patrimonio museale locale e l'educazione alla sua conservazione e valorizzazione, in un'ottica più ampia di sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Esso si articola in **tre fasi**:

- la **prima formativa**, centrata sulle tematiche generali del patrimonio museale e della sua valorizzazione;
- la **seconda laboratoriale**, in cui si individua l'oggetto del lavoro, si studia il patrimonio (materiale o immateriale) ivi raccolto e presentato, e si progettano azioni di salvaguardia e valorizzazione;
- la terza restituiva, volta alla presentazione e divulgazione dei progetti.

Struttura del percorso

Incontri in webinar (6ore) gestiti da "Italia Nostra", che ha curato il modulo formativo e di orientamento di carattere generale;

Incontri da remoto (24 ore) su argomenti e temi che hanno riguardato la storia della Mafia così come raccontata dal Museo NO-MAFIA Memorial, guidati dai tutor interno ed dalle tutor esterne.

Nell'arco del triennio, complessivamente, gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

Obiettivi didattici:

- Migliorare le capacità di ricerca
- Saper impostare e curare una ricerca biografica
- Saper curare una ricerca iconografica
- Saper impaginare un testo
- Migliorare le capacità di analisi e sintesi

- Migliorare la conoscenza dei contenuti legati ai linguaggi
- Migliorare gli apprendimenti legati alla comunicazione
- Sapere accogliere e ospitare
- Impreziosire la conoscenza dei contenuti legati alla Pedagogia generale
- Impreziosire la conoscenza dei contenuti legati ai processi cognitivi infantili,
- Saper selezionare un segmento del percorso formativo da presentare ai piccoli allievi
- Imparare a trasferire i propri saperi e le proprie competenze
- Svolgere e far svolgere l'attività programmata
- Applicare le competenze formative in contesti non standardizzati sperimentando didattiche alternative

Obiettivi trasversali:

- Imparare ad osservare;
- Imparare ad accogliere;
- Sviluppare le capacità di gestione di gruppi;
- Imparare a lavorare in gruppo;
- Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative;
- Sviluppare capacità di problem-solving;
- Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali, responsabilizzare gli allievi.

Le finalità raggiunte sono state le seguenti:

Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
Agevolare l'orientamento dei tirocinanti e dei ricercatori per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva dei soggetti;
Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'esito finale, pertanto, è ottimo per tutti i diversi percorsi. Relativamente agli obiettivi specifici, alle abilità e competenze maturate, alle ore effettuate e alla valutazione finale di ciascun alunno - per tutti i percorsi - si rimanda all'attestazione regolarmente depositata agli atti della scuola.

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAMI DI STATO

Per quanto riguarda il colloquio dell'Esame di Stato, si allega la seguente griglia che prevede un massimo di quaranta punti.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5

**PECUP - COMPETENZE ACQUISITE – CONTENUTI -
ATTIVITÀ E METODOLOGIE DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

L'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA NEI VARI AMBITI DISCIPLINARI

Educazione Civica		
<p>La legge n. 92 del 20/08/2019 ha introdotto, da quest'anno, l'insegnamento dell'educazione civica in una forma multidisciplinare prevedendo cioè l'approfondimento di diversi aspetti individuati all'interno delle tre macroaree previste dalle linee guida ministeriali (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) ed affidati ai diversi docenti del consiglio di classe. Più specificamente sono state trattate le seguenti tematiche:</p>		
<p>Docente di filosofia e scienze umane</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato moderno: Le principali teorie contrattualistiche: Hobbes e l'assolutismo, Locke ed liberalismo, Rousseau e la democrazia; Lo Stato totalitario; Lo Stato sociale o Welfare State. • La globalizzazione nei suoi aspetti positivi e negativi: La globalizzazione economica e finanziaria La globalizzazione politica; La globalizzazione culturale. • Internet e la civiltà digitale: risorse e rischi della rete – il cyberbullismo. • Le tre generazioni dei diritti: individuali (civili e politici), sociali, di solidarietà; i diritti degli animali; I 17 Obiettivi per lo Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 nelle linee generali e approfondimento dell'obiettivo 12: Produzione e consumo responsabili. 	<p>12h</p>
<p>Coordinatore indicato dal Dipartimento di diritto ed economia (8 h)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alle norme giuridiche ed all'ordinamento giuridico; • Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana; • La Costituzione: i principi fondamentali: sovranità popolare (art. 1), solidarietà (art. 2), eguaglianza (art. 3), diritto dovere al lavoro (art. 4), la condizione giuridica dello straniero (art. 10), il ripudio della guerra, funzione ed organizzazione dell'Onu; • I diritti ed i doveri dei cittadini; • Il quadro istituzionale, ripartizione dei poteri. Parlamento, governo, magistratura, Presidente della Repubblica. 	<p>8h</p>
<p>Docente di Religione cattolica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Chiesa Stato. Art.7-8 della Costituzione: Genesi dei Patti Lateranensi; Rapporti tra la Chiesa cattolica ed il Regno d'Italia e poi la Repubblica Italiana. La revisione del Concordato del 1984. Le altre religioni: 	<p>8h</p>

	<p>intese e protocolli.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La laicità della Costituzione: Art.19-20 della Costituzione. Libertà di religione: la laicità ed il laicismo 	
Docente di italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Art.9 della Costituzione: Tutela del patrimonio naturale, artistico e culturale • Dichiarazione di Stoccolma (1972) i 26 principi • Art.19 della Costituzione-Libertà di religione: Viaggio nelle religioni: Buddismo, Induismo, religione SiKh-religione ebraica - Confronto con la religione cristiana 	7h
Docente di storia	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione italiana e Costituzione europea: confronto e rapporti. 	4h
Docente di inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Women question and the right to vote 	4h
Docente di scienze naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo sostenibile 	2h

Malgrado le difficoltà che hanno caratterizzato il corrente anno scolastico, gli studenti sono riusciti a raggiungere alcuni degli obiettivi di apprendimento acquisendone le relative competenze nella dinamica trasversale propria della nuova materia introdotta dal legislatore.

In particolare possono ritenersi acquisite la conoscenza dell'organizzazione costituzionale anche allo scopo di esercitare con consapevolezza i propri diritti politici, la conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti internazionali, la consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica nonché la capacità di discernere e di elaborare sui regimi democratici e dittatoriali.

Ed ancora è stata promossa la partecipazione degli studenti al dibattito culturale aiutandoli a cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici e sociali concentrando l'attenzione sul alcune tematiche di loro interesse come la parità di genere, la libertà di religione e lo sviluppo sostenibile in un mondo sempre più globalizzato.

Inoltre, tra le competenze acquisite, vi è quella di saper compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030.

Infine è stato promosso il principio del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale.

Complessivamente le ore dedicate all'educazione civica sono state 45.

	Filosofia Prof.ssa Irene Alagna
PECUP della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina • Contestualizzare le questioni filosofiche ed i diversi campi conoscitivi: l'ontologia, il problema della conoscenza, i problemi logici, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere (in particolare la scienza), il senso della libertà e il potere nel pensiero politico • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline • Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Conoscenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • della struttura della disciplina; delle categorie essenziali, dei concetti e dei termini specifici della tradizione filosofica • dei principali sviluppi del pensiero filosofico da Kant a Marx e dei rispettivi contesti storici • dei problemi, dei concetti, delle forme argomentative che strutturano le singole teorie filosofiche prese in esame <p>Competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'utilizzare la terminologia specifica • nel collocare autori e correnti nei loro contesti storici e culturali • nell'analizzare le teorie nei loro elementi principali, individuandone nuclei problematici, concetti chiave, argomentazioni • nel riassumere in modo significativo il pensiero di un autore, rispettandone il rigore logico e concettuale • nell'operare confronti critici tra posizioni filosofiche differenti in merito ai medesimi problemi. <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • di astrarre, concettualizzare, formulare ragionamenti coerenti sul piano logico • di riflettere sulla rilevanza logica e terminologica dei concetti • di problematizzare, argomentando intorno ad un tema secondo diverse prospettive ed elaborando una propria, personale, posizione • di operare collegamenti tra la filosofia e altre discipline <p>Gli argomenti affrontati nel primo quadrimestre – dal Criticismo kantiano all'Idealismo tedesco -, oggettivamente complessi, hanno reso</p>

	<p>necessario procedere con gradualità, al fine di permettere agli alunni di superare le inevitabili difficoltà di ordine concettuale che essi pongono. La classe si è impegnata in modo apprezzabile, anche se ha manifestato un maggiore interesse nei confronti degli autori che si collocano dopo l'Idealismo hegeliano, più vicini alla sensibilità contemporanea, sia per i temi trattati che per gli stili comunicativi adottati. Per ragioni di tempo, però, non è stato possibile completare il programma previsto per il quinto anno e quindi affrontare importanti correnti filosofiche del Novecento; lo svolgimento dell'attività didattica è avvenuto per la maggior parte dell'anno scolastico nella modalità a distanza e ciò ha determinato un rallentamento del processo di insegnamento-apprendimento. Ritengo, comunque, che proprio lo studio del Criticismo kantiano e dell'Idealismo, oltre ad essere fondamentale ed imprescindibile per la comprensione degli sviluppi teorici successivi, abbia contribuito a rendere gli alunni maggiormente consapevoli dell'ambito di riflessione specifico della filosofia, dei problemi di cui si occupa e degli strumenti concettuali di cui si serve. Nello studio degli autori incontrati in seguito, infatti, gli alunni si sono mostrati più fiduciosi nelle proprie capacità logico-critiche e più inclini all'elaborazione dei contenuti. La classe ha quindi raggiunto, nel complesso, gli obiettivi fissati, anche se in misura diversa secondo i casi. Un gruppo di alunni si è distinto per la partecipazione attiva, la disponibilità all'approfondimento delle questioni filosofiche e l'assiduità nello studio, pervenendo ad una preparazione completa ed organica; un altro gruppo di alunni, abbastanza regolare nella partecipazione alle lezioni e nello svolgimento dei compiti assegnati, si è progressivamente impegnato per adeguare il metodo di studio all'approccio critico richiesto dalla disciplina, conseguendo un livello di profitto più che discreto; un terzo gruppo, infine, ha mostrato un interesse ed un impegno meno costanti, pervenendo ad una conoscenza dei contenuti completa, ma poco approfondita, con risultati complessivamente sufficienti.</p>
<p>CONTENUTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Kant: il Criticismo come filosofia del limite (“Critica della Ragion pura”, “Critica della Ragion pratica”, “Critica del Giudizio”) • I caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo • L'Idealismo etico di Fichte e l'Idealismo estetico di Schelling nelle loro linee essenziali • G.W.F. Hegel: gli “scritti teologici” giovanili, la “Fenomenologia dello Spirito”, il “Sistema” (Spirito oggettivo; Spirito assoluto; cenni alle sezioni precedenti: Logica, Fil. della Natura, Spirito soggettivo) • La critica all'hegelismo: • Schopenhauer: il mondo come “rappresentazione” ed il mondo come “volontà” • S. Kierkegaard: la riflessione sull'esistenza umana • Dallo Spirito all'uomo concreto: • Il dibattito sull'hegelismo e L. Feuerbach • K. Marx <p><i>Argomenti da affrontare, presumibilmente, entro il termine delle attività didattiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Positivismo nelle sue linee generali e nell'opera di A. Comte • La reazione al Positivismo (in sintesi) e la crisi delle certezze:

	Per l'illustrazione maggiormente dettagliata degli argomenti svolti, si rimanda al programma finale.
STRATEGIE	Lezione frontale, per l'esposizione dell'argomento e la problematizzazione dei nodi teorici Lezione partecipata con discussioni aperte al gruppo-classe Videolezioni nell'aula virtuale della piattaforma Moodle Appunti e schemi in formato digitale Uso della lavagna, durante le lezioni in presenza, per la schematizzazione di alcuni percorsi concettuali ed argomentativi.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none">• Colloqui individuali e di gruppo• Test su Google moduli con quesiti sia a risposta aperta che a risposta chiusa attraverso la piattaforma Moodle.•
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo• Fotocopie con sintesi e schemi integrativi su alcuni autori• Appunti e schemi in formato digitale• Lavagna durante le lezioni in presenza <p>Sebbene, per mancanza di tempo, non sia stato possibile analizzare le teorie filosofiche attraverso la lettura di brani antologici, gli alunni hanno potuto cogliere l'originalità della prospettiva teorica e dello stile espressivo di ciascun autore attraverso le significative ed efficaci citazioni riportate nei paragrafi espositivi del testo in adozione.</p>
LIBRO DI TESTO	Autori: N. Abbagnano – G. Fornero Titolo: Con-Filosofare Voll.: 2B-3A Editore: Paravia Pearson

	Fisica Prof.ssa Claudia Orlacchio
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere simboli, termini, principi, leggi e teorie - Conoscere i principali fenomeni della Fisica utilizzando un linguaggio specifico <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapere esporre con terminologia appropriata i fenomeni fisici e le leggi che li regolano. - Sapere interpretare grafici e tabelle - Sapere applicare tecniche di calcolo - Individuare relazioni tra le informazioni traendo conclusioni dall'analisi di un fenomeno <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapere rielaborare in modo autonomo. - Sapere formulare ipotesi, proporre e utilizzare modelli matematici
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Fenomeni elementari di elettrostatica • Convenzioni sui segni delle cariche. • Conduttori e isolanti. • L'elettrizzazione per contatto. • L'elettroscopio. • L'unità di misura della carica nel SI e la carica elementare. • La legge di Coulomb. • L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione • Il vettore campo elettrico. • Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche. • Rappresentazione del campo elettrico attraverso linee di campo. • Le proprietà delle linee di campo. • L'energia potenziale elettrica. • La differenza di potenziale. • Il potenziale elettrico. • Il condensatore piano. • La capacità di un condensatore piano • Intensità della corrente elettrica. • La corrente continua. • I generatori di tensione. • Elementi fondamentali di un circuito elettrico. • Collegamenti in serie e in parallelo dei conduttori in un circuito elettrico. • La prima legge di Ohm. • La seconda legge di Ohm. • Collegamento in serie e in parallelo di resistori. • Lo studio dei circuiti elettrici elementari. • La forza elettromotrice. • La trasformazione dell'energia elettrica e la potenza dissipata. • Fenomeni di magnetismo naturale. • Attrazione e repulsione tra poli magnetici. • Caratteristiche del campo magnetico.

	<ul style="list-style-type: none"> • L'esperienza di Oersted e l'interazione tra magneti e correnti. • L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente. • La legge sperimentale di Ampère. • L'origine del campo magnetico. • Intensità del campo magnetico e sua unità nel SI. • Forza magnetica su un filo percorso da corrente.
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Al fine di raggiungere gli obiettivi trasversali e disciplinari, ogni argomento è stato affrontato favorendo l'analisi del fenomeno fisico e le sue applicazioni tecnologiche, evidenziando la reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica. Per ogni fenomeno studiato si è effettuata una analisi qualitativa e quantitativa partendo spesso dall'esperienza. • Sono state svolte lezioni interattive e frontali supportate da esperimenti.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • La verifica FORMATIVA, in itinere, sistematica e periodica ha fatto uso dei seguenti strumenti: colloqui formali e aperti all'interno del gruppo classe, test a diversa tipologia • Per la verifica SOMMATIVA, finale, si è proceduto con colloqui individuali e questionari per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari. • Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti nel P.O.F d'Istituto e della griglia di valutazione redatta dal dipartimento disciplinare • Le verifiche hanno avuto lo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e di valutare i processi di insegnamento, che sono stati riveduti e/o modificati in itinere, proprio in base agli esiti della verifica.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali e di gruppo, laboratorio, prove scritte e test online con quesiti di diversa tipologia (domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa)
LIBRO DI TESTO	<p>TESTO: Fisica, Storia, realtà, modelli AUTORE: Fabbri - Masini EDITORE: SEI</p>

Lingua e Civiltà Latina Prof.ssa Rosalia Di Grande	
CONOSCENZE	Lo studente deve: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tematiche prescelte • Conoscere il contesto storico-culturale di un'opera • Collocare autori e opere nel contesto storico e letterario di riferimento • Individuare generi,temi,tipologie testuali e tradizioni letterarie • Conoscere i caratteri distintivi dell'opera dei singoli autori e delle varie correnti letterarie • Conoscere le tematiche letterarie di un'opera
COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e decodificare un brano proposto • Contestualizzare i testi letterari • Individuare un tema • Riconoscere un genere letterario • Dedurre significati e/o intenzioni comunicative all'interno di un testo letto • Confrontare i testi latini con traduzioni d'autore • Riconoscere i rapporti del mondo classico con la cultura moderna e contemporanea • Rielaborare in modo autonomo i contenuti studiati • Analizzare i testi studiati
CONTENUTI:	Profilo storico-culturale dal 14 d.c. all'età cristiana Fedro-Seneca-Lucano-Petronio-Persio-Giovenale-Marziale-Quintiliano-Plinio il Giovane-Tacito-Svetonio-Apuleio-Gli Apologisti-Tertulliano-Agostino
STRATEGIE	La metodologia operativa adottata lungo tutto il processo educativo: lezione frontale in presenza e online- temi di approfondimento e lettura commentata di alcuni documenti e passi latini-lavori di gruppo-lettura di brani antologici.
VERIFICHE	Colloqui individuali e di gruppo-brain storming- La prova scritta è stata realizzata con domande a risposta aperta e/o con sintesi. Verifiche scritte in presenza e online almeno 2 nei quadrimestri.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	La favola-Fedro-Il lupo e l'agnello-Seneca e il saggio stoico-Vivere il tempo-Epistulae ad Lucilium-Lucano e la Pharsalia-Petronio e il Satyricon-La cena Trimalchionis-La satira-Persio-Giovenale-Non ci sono più le Romane di una volta-L'epigramma-Marziale-Predico male,ma... razzolo bene-Epitafo per Erotion-Quintiliano –Institutio Oratoria-L'educazione degli allievi-Il puer-Plinio il Giovane e il Panegirico-L' L'Epistolario-Cosa fare con i cristiani?-Tacito-L'Agricola-Annales-Historiae-Svetonio e il gossip-Apuleio-Le Metamorfosi-Lucio e l'Asino- Amore e Psiche-L'Apologia-Tertulliano-De virginibus velandis-Agostino-Confessiones-Il furto delle pere-De Civitate Dei-La città di Dio e la società del benessere.
LIBRO DI TESTO	CIVITAS-L'Universo dei Romani-L'età imperiale E.Cantarella-G.Guidorizzi-EINAUDI-SCUOLA

Lingua e Letteratura Italiana Prof.ssa Rosalia Di Grande	
CONOSCENZE	<p>Lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana dall'Ottocento ai giorni nostri • Conoscere la personalità letteraria di un autore • Conoscere le diverse tipologie testuali • Conoscere i canti più significativi del Paradiso dantesco
COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire la personalità letteraria di un autore • Produrre diverse tipologie testuali • Sviluppare capacità di uso personale e di analisi delle strutture complesse della lingua • Acquisire gli strumenti per leggere nella sua complessità la commedia dantesca • Ricostruire il contesto storico-culturale di un'epoca • Formulare motivati giudizi critici sui testi • Riconoscere le caratteristiche tematiche e stilistiche di un genere letterario • Organizzare in modo coerente le proprie informazioni per produrre testi scritti.
CONTENUTI:	<ul style="list-style-type: none"> • Leopardi • L'età postunitaria • la Scapigliatura • Carducci • Naturalismo • Verismo • Verga • Simbolismo • Decadentismo • Pascoli • D'Annunzio • Pirandello • Svevo • il primo Novecento • le Avanguardie • Marinetti e il Futurismo • Crepuscolarismo • Gozzano • Moravia • Ungaretti • Quasimodo • Saba • Montale • Sciascia • P. Levi • cenni sul Neorealismo

STRATEGIE	La metodologia adottata lungo tutto il percorso educativo e in particolare nell'anno in corso: lezione frontale in presenza e online lavoro in assetto di piccolo gruppo-brain storming temi di approfondimento e lettura di testi presi in esame con relativo commento-lettura di brani antologici-laboratorio di scrittura-lettura della pagina dantesca.
VERIFICHE	Almeno 2 e/o più verifiche orali e scritte a quadrimestre in presenza e online, esercitazioni guidate con analisi e riflessioni critiche sulla prevista tipologia dell'esame di Stato.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Leopardi-Idilli-Canti- A Sivia-il Sabato del villaggio-il Passero solitario-la Ginestra-Carducci-Pianto antico-Traversando la Maremma toscana-Verga-Rosso Malpelo-I Malavoglia-il naufragio della Provvidenza-Mastro Don Gesualdo-La roba-Libertà-Pascoli-Mirycae-l'Assiuolo-Temporale-Il lampo-Il tuono-Il gelsomino notturno-X Agosto-d'Annunzio-Alcyone-La pioggia nel pineto-La sera fiesolana-il Piacere-Gozzano-La signorina Felicità-Pirandello e i romanzi-l'umorismo-la maschera-La vecchia imbellettata-Svevo e la Coscienza di Zeno-Il fumo-Moravia e Gli Indifferenti-La lirica-Quasimodo-Uomo del mio tempo-Ed è subito sera-Ungaretti-In memoria-I fiumi-Veglia-Mattina-Soldati-San Martino del Carso-Montale-I limoni-Meriggiare pallido e assorto- Spesso il male di vivere...Ho sceso dandoti un braccio-Saba-Trieste-Città vecchia-Sciascia-Il giorno della civetta-P.Levi-Se questo è un uomo-Canti scelti del Paradiso:I-III-VI-XI-XV-XVII-XXXIII
LIBRO DI TESTO	A.Terrile-P.Biglia-C.Terrile-Zefiro-Letteratura Italiana-La seconda metà dell'Ottocento-4.1-Il Novecento e gli anni Duemila-4.2-Paravia-A.Terrile-P.Biglia-C.Terrile-Zefiro-Antologia della Divina Commedia-Paravia.

Lingua e Cultura Straniera Inglese Prof.ssa Gaetana Santantonio	
PECUP	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito in L2, strutture, modalità e competenze comunicative • corrispondenti ai Livelli B1/ B2 del quadro Comune Europeo di Riferimento. • E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari. • Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di lingua inglese , attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, visive, cinematografiche, e, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni. • E' in grado di confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e scambio.
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le principali caratteristiche culturali e letterarie dei periodi storici studiati. • Sa comunicare in lingua straniera in modo semplice e coerente. • Sa interpretare le consegne e fornire l'informazione richiesta. • Sa operare confronti fra gli autori studiati. • Partecipa a conversazioni interagendo per quanto possibile, con un registro linguistico appropriato. • Esprime opinioni ,argomentando in maniera opportuna. • Mette in relazione le due culture attraverso la cultura e l'arte. • Utilizza gli strumenti tecnologici per sviluppare e approfondire conoscenze.
CONTENUTI	<p>The Victorian Age : social and historical context - The Victorian Compromise – The 2nd Industrial Revolution – The Age of Machinery. The British Empire and colonial Policy. Life in the Victorian town. Society and Social Reformation.</p> <p>The Victorian Novel. Charles Dickens and children. London life and the world of the workhouses.” Hard times” and the theme of a typical Victorian industrial town (Polluted environment).</p> <p>Aestheticism and Decadentism. Oscar Wilde : the brilliant artist and Aesthete. The picture of Dorian Gray and the theme of beauty.</p> <p>The confluence of art and life : Wilde and D'Annunzio.</p> <p>The inter- war years (A short Historical Background).</p> <p>Modernist writers. The Literary Framework. The development of Psychology. The new conception of time in the novel. The stream of consciousness and the interior monologue.</p> <p>James Joyce – Dubliners.</p> <p>Virginia Woolf.</p> <p>Excerpts : Coketown from Hard Times.</p> <p>Dorian's Death from The Picture of Dorian Gray.</p> <p>Eveline from Dubliners.</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale in lingua straniera; • colloqui individuali ed aperti all'interno del gruppo classe sugli autori e i periodi letterari studiati, impegnando gli alunni in attivita' di reinforcement, anche attraverso l'uso di mind-maps,videos, slides. • Si e' fatto ricorso a fonti autentiche, soprattutto nelle attivita'

	<p>inerenti alla Input Skills Reading e Listening.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Durante la DAD, sono stati presentate slides. • Nella piattaforma Moodle inerenti ai contenuti del libro di testo, seguite da attività scritte. • Videolezioni sulla piattaforma stessa.
VERIFICHE	Tipologia
	<p>Prove semistrutturate , questionari a risposta aperta, breve trattazione sintetica di un testo letterario e non, completamento di un testo tramite esercizi attinenti alla sua comprensione. Elaborazione di brevi testi scritti e commento, colloqui orali.</p>
	Frequenza
	<p>Durante il periodo della DAD ,frequenti attività scritte, sono state svolte, talvolta senza fissare scadenze rigide, e lo stesso per quanto riguarda quelle orali,considerando, a volte problemi di connessione.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Ricorso a fonti autentiche di reading e listening, uso di strumenti informatici, per rielaborare e approfondire.</p>
LIBRO DI TESTO	<p>M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton– Compact Performer Culture & Literature Multimediale – Zanichelli. Fotocopie.</p>

	Matematica Prof.ssa Claudia Orlacchio
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere simboli e termini • Conoscere procedimenti e metodi • Sapere definire enunciati e formule utilizzando un linguaggio appropriato • Conoscere gli strumenti algebrici necessari per affrontare lo studio di una funzione <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere ridefinire i concetti con terminologia appropriata e sapere dedurre conseguenze ed implicazioni • Sapere applicare tecniche di calcolo • Individuare informazioni da un grafico, collegando il contenuto analitico a quello grafico <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere leggere il grafico di una funzione traendo informazioni
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni: dominio, segno, (dis)parità, intersezioni con gli assi, (de)crescenza. • Limiti: il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni • Limiti che si presentano sotto forma indeterminata • Continuità e discontinuità di una funzione in un punto • Asintoti di una funzione: orizzontali, verticali obliqui. • Derivata di una funzione e calcolo di derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione • Equazione della retta tangente al grafico di una funzione • Calcolo di derivate di ordine superiore (De)Crescenza di una funzione mediante la derivata prima • Massimi e minimi mediante la derivata prima
STRATEGIE	<p>Al fine di raggiungere gli obiettivi trasversali e disciplinari sono state utilizzate metodologie e strategie didattiche volte sia al recupero che al rinforzo di conoscenze e competenze da utilizzare per la risoluzione delle problematiche collegate ai contenuti svolti. Si è cercato di recuperare le carenze di base e di focalizzare l'attenzione sugli argomenti fondamentali per lo studio di funzione. Sono state effettuate diverse esercitazioni guidate propedeutiche sia alle verifiche scritte che orali oltre alle esercitazioni informatiche con geogebra.</p>
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • La verifica FORMATIVA, in itinere, sistematica e periodica ha fatto uso dei seguenti strumenti: colloqui formali e aperti all'interno del gruppo classe, test a diversa tipologia

	<ul style="list-style-type: none">• Per la verifica SOMMATIVA, finale, si è proceduto con colloqui individuali e questionari per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.• Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti nel P.O.F d'Istituto e della griglia di valutazione redatta dal dipartimento disciplinare• Le verifiche hanno avuto lo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e di valutare i processi di insegnamento, che sono stati riveduti e/o modificati in itinere, proprio in base agli esiti della verifica
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none">• Colloqui individuali e di gruppo• Prove scritte con quesiti di diversa tipologia (domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa; test online)
LIBRO DI TESTO	<ul style="list-style-type: none">• TESTO: Matematica. Azzurro5.• AUTORE: Bergamini, Trifone, Barozzi -• EDITORE: Zanichelli

	Religione cattolica Prof. Francesco Di Tora
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed usare un linguaggio specifico. • Conoscenza oggettiva delle opportunità e dei rischi del progresso della scienza. • Raggiungere un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione di certe problematiche. • Maturare la consapevolezza dell'importanza delle scelte responsabili
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • La reazione davanti al Mistero: il senso del divino nelle religioni. • Il rapporto fede-scienza. • La riflessione attuale sui temi di Bioetica maggiormente dibattuti nella nostra società (eutanasia, aborto, statuto dell'embrione, ogm). • Documenti del Magistero relativi e pensiero delle varie religioni.
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • brainstorming • lezione frontale • dibattito • conversazioni guidate
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui. • Verifica orale. • Elaborati. • Quesiti a risposta aperta e chiusa
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Testi specialistici sulla Bioetica • Documenti del Magistero della Chiesa, • Libro di testo, • siti internet • Utilizzo di documenti di tipo specialistico del Magistero della Chiesa
LIBRO DI TESTO	<i>Arcobaleni</i> -L. Solinas; SEI

Scienze Motorie e Sportive Prof. Giuseppe Ciaccio	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> • Sa affrontare i diversi contenuti della disciplina sia teorici che pratici. • Conosce le caratteristiche metodologiche e tecnico tattiche degli sport praticati. • Sa esprimere opinioni e valutazioni in modo opportuno. • Sa analizzare criticamente aspetti relativi alla disciplina. • Sa trattare tematiche varie e sa mettere a confronto e in relazione rispetto a varie discipline. • Sa gestire nello spazio e nel tempo il proprio corpo. • Ha migliorato le qualità motorie di base. • Rispetta le regole di comportamento e le norme di sicurezza in palestra e in istituto. • Utilizza in modo appropriato gli strumenti tecnologici e informatici.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema scheletrico: la struttura delle ossa; lo scheletro assile e appendicolare. • Le articolazioni: struttura e funzionamento. • Il sistema muscolare: la contrazione muscolare; il meccanismo di produzione energetica. • Apparato cardiocircolatorio: il sangue; il cuore; la circolazione sanguigna; gruppi sanguigni; • Paramorfismo nell'età scolare. • Pallavolo: caratteristiche e scopo del gioco; le regole principali; i fondamentali.
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontale sia pratiche che teoriche. • Lavori di gruppo, di ricerca e in circuito.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Progressioni ginniche individuali e/o collettive • Test per valutare le singole capacità motorie. • Colloqui e prove strutturate.
LIBRO DI TESTO	Del Nista, Tasselli, Parker - Sullo Sport conoscenza, padronanza, rispetto del corpo - G. D'Anna

Scienze Naturali Prof.ssa Rosella Minaudo	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico delle Scienze • Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze Naturali (Chimica, Biologia, Scienze Naturali) • Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle Scienze • Saper collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento
COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce definizioni • Individua e comprende i processi di evoluzione e trasformazione • Analizza e descrive meccanismi dimostrando di aver compreso i contenuti • Distingue i diversi fenomeni argomentando in modo appropriato • Utilizza le proprie conoscenze per comprendere i rischi derivanti dalla interazione Uomo-Natura • Descrive la composizione e la funzione delle principali macromolecole • Confronta composizione e funzione delle macromolecole. • Analizza vantaggi e svantaggi dell'ingegneria genetica. • Riflette su problematiche di carattere etico
CONTENUTI:	<ul style="list-style-type: none"> • Wegener e la Teoria della deriva dei continenti • L'interno della Terra • Il flusso di calore • I movimenti delle placche e le loro conseguenze • I vulcani. I prodotti dell'eruzione vulcanica Tipologie di vulcani e loro localizzazione • I terremoti. Le scale sismiche. Rischio sismico e distribuzione dei terremoti • La chimica del carbonio. Gli Idrocarburi. La chimica dei viventi <ul style="list-style-type: none"> - Carboidrati - Lipidi - Proteine • I processi metabolici cellulari. • ATP • Significato del metabolismo dei carboidrati: • concetto di Glicolisi, di Ciclo di Krebs; di Fermentazione. • Struttura e funzioni degli acidi nucleici. • Genetica di batteri e virus. • Famiglia dei coronavirus: SARSCoV2 • Concetto di biotecnologie
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo didattico • Cooperative learning • Ricorso a fonti autentiche

	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni modalità live: attività didattica sincrona attraverso l'applicazione Meet Google.• Attività sincrone/asincrone attraverso la piattaforma liceoreginamargheritapa.it Moodle• Lavoro in coppia.• Produzione e condivisione in via telematica di materiali.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none">• Colloqui individuali e di gruppo• Discussione guidata/dibattito• Richiesta di lettura, analisi e interpretazione di un articolo, di un grafico o di un problema di carattere scientifico.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none">• Testi Scritti: utilizzo della piattaforma liceoreginamargheritapa.it Moodle• Letture di articoli dell'ISS e dell'OMS relativi all'emergenza socio-sanitaria attuale attraverso presentazione in Power Point.
LIBRO DI TESTO	Curtis, Barnes, Schnek, Flores " <i>Percorsi di Scienze Naturali. Dalla tettonica alle biotecnologie</i> ", Ed. Zanichelli

Storia Prof.ssa Giuseppa Maria Lo Bello	
PECUP	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sin- cronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconsoci- mento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della per- sona, della collettività e dell'ambiente. • Riconoscere le dinamiche di ogni sistema economi- co comprendendone le implicazioni a livello mondiale.
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli alunni sanno in modo almeno sufficiente: <ul style="list-style-type: none"> ○ usare correttamente il linguaggio specifico della disciplina; ○ orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società; ○ ordinare e organizzare i contenuti in quadri organici; ○ fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi; ○ cogliere le problematiche specifiche dei fatti più significativi dell'Età Contemporanea quali radici del presente;
CONTENUTI	<p>Modulo 0. (raccordo con il Programma previsto per la classe IV) Sintesi dei seguenti argomenti: 1)La rivoluzione industriale: caratteri generali dei mutamenti in ambito sociale, economico e ideologico. 2)La situazione socio-economica e politica di alcune nazioni europee fra la metà e la fine dell'800 (Inghilterra - Francia – Prussia/Germania). 3)Processo di completamento dell'unificazione italiana dal 1870 e i problemi post unitari. 4)Il governo della Destra storica Il governo della Sinistra storica. Il Colonialismo italiano. 5)Il sistema delle alleanze in Europa: Triplice Alleanza e Triplice Intesa. 6)Rapporti Stato Italiano e Chiesa, il patto Gentiloni.</p> <p>Modulo 1. Dall'età giolittiana alla Prima guerra mondiale Unità 1: L'inizio di un nuovo secolo -1: L'epoca delle masse -2: La politica al tempo delle nuove masse -3: Il congresso di Berlino e le guerre balcaniche -4: L'età giolittiana</p> <p>Unità 2: La prima guerra mondiale (1914-1918) -1: L'economia britannica e tedesca nel 1914 -2: L'invasione del Belgio e la guerra di trincea -3: Il ritiro della Russia e l'intervento degli Stati Uniti -4: L'Italia dal 1915 al 1918 -5: Medio Oriente e impero ottomano nella Grande Guerra</p> <p>Approfondimento di alcune tematiche: Il progresso e lo sviluppo tecnologico.</p>

	<p>La guerra: novità, nuove armi, nuove tattiche militari (guerra totale, guerra di stallo, etc). Il Genocidio del popolo Armeno, caratteri e aspetti generali.</p> <p>Modulo 2. L'età dei totalitarismi Sintesi UD 1. Dai problemi del primo dopoguerra alla vigilia della Seconda guerra mondiale con particolare riguardo alla Germania e all'Italia UD 2. Il regime fascista in Italia UD 3. Dalla repubblica di Weimar alla Germania nazista.</p> <p>Modulo 2. L'età dei totalitarismi Sintesi UD 1. Dai problemi del primo dopoguerra alla vigilia della Seconda guerra mondiale con particolare riguardo alla Germania e all'Italia UD 2. Il regime fascista in Italia UD 3. Dalla Repubblica di Weimar alla Germania nazista.</p> <p>Modulo 3. La Seconda guerra mondiale Sintesi UD 1. Antefatti del conflitto mondiale UD. 2 La Seconda guerra mondiale, la Shoah e la Resistenza</p> <p>Modulo di Educazione Civica: La Costituzione Italiana e la Costituzione Europea. 1) lettura ed analisi di alcuni articoli dalla prima sezione "Principi Fondamentali" 2) confronto con la Costituzione Italiana, di alcuni articoli della Costituzione Europea.</p>
<p>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI TILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimenti: • "I Quattordici punti" del presidente Wilson • Approfondimento sul genocidio del popolo Armeno • Costituzione Italiana
<p>STRATEGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamenti interdisciplinari; • guida alla lettura di schemi, mappe concettuali, carte tematiche; • trattazione sintetica dei caratteri fondamentali dei diversi periodi storici • ricerca dei nodi concettuali; • individuazione delle questioni e dei problemi dei singoli fatti storici • lezioni frontali di tipo esplicativo ed informativo; • lezione dialogata guidata dall'insegnante; • uso di strumenti informatici (DAD).
<p>VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Vista la complessità della situazione che si è verificata, ciascun argomento è stato costantemente monitorato attraverso verifiche orali per constatare il continuo e graduale processo di apprendimento, soprattutto per il costante uso della Didattica a distanza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none">• Testi utilizzati:• F. M. Feltri – M.M. Bertazzoni – F. Neri “Scenari”, dinamiche storiche e punti di svolta, Novecento e XXI secolo, vol.3 ed. SEI• Costituzione Italiana• Costituzione Europea• Approfondimenti su siti disciplinari <p>Utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Piattaforma digitale per l'e-learning Moodle,• Piattaforma di videoconferenze Google Meet• Piattaforma Argo, scuola-next• Approfondimenti tramite siti internet disciplinari.
---	--

	<p style="text-align: center;">Scienze Umane Prof.ssa Irene Alagna</p>
<p>PECUP DELLA DISCIPLINA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina • Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea • Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai processi educativi formali e non, ai servizi della persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza • Comprendere le principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra le Scienze Umane e le altre discipline • Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.
<p>CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</p>	<p>Conoscenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • dei campi di ricerca e dei termini specifici di base delle scienze umane studiate • dei temi, delle teorie e degli autori principali di ciascuna disciplina dell'area delle scienze umane • dei contesti storici, sociali e culturali nei quali si è sviluppata la pedagogia contemporanea • delle questioni di rilevanza antropologica, sociologica e pedagogica più attuali <p>Competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'utilizzare in modo appropriato i termini specifici • nella capacità di orientarsi nell'ambito della disciplina, sapendo analizzare un tema secondo le specifiche angolature teoriche (pedagogica, sociologica, antropologica e psicologica) • nel saper definire concetti ed esporre teorie o processi in modo abbastanza chiaro e coerente • nell'operare confronti tra le diverse posizioni teoriche in merito ad un determinato problema • nel produrre, a partire da un testo, elaborati personali <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • di utilizzare e trasferire in altri ambiti conoscenze e competenze acquisite nello studio delle scienze umane • di guardare alla condizione umana – nelle sue variabili individuali e sociali - con apertura, sensibilità, disponibilità al confronto ed all'impegno personale per il suo miglioramento • di guardare ai problemi del vivere sociale nella prospettiva pedagogica, individuando possibili interventi educativi per la soluzione degli stessi <p>L'attività svolta con la classe nel corso dell'anno scolastico è stata abbastanza soddisfacente. Considerato che gli alunni hanno dovuto adattarsi ad un metodo di insegnamento diverso da quello della</p>

	<p>docente che mi ha preceduto negli anni precedenti e considerate, soprattutto, le oggettive difficoltà e le limitazioni determinate dallo svolgimento a distanza della maggior parte dell'attività didattica, il bilancio complessivo è positivo: tutti i ragazzi si sono impegnati per potenziare il loro approccio allo studio delle scienze umane, dimostrando interesse per le questioni affrontate e rendendo le lezioni delle occasioni di confronto stimolanti e costruttive. Nonostante il ritmo di lavoro sia stato piuttosto sostenuto, è mancato il tempo per completare il programma, per approfondire alcune tematiche di particolare rilevanza, per procedere alla lettura del saggio di Maria Montessori – che era stato individuato tra le proposte presenti nelle Indicazioni Nazionali per il Liceo delle Scienze Umane -, per integrare più frequentemente le lezioni con la visione dei tanti ed interessanti documentari offerti da siti Internet.</p> <p>La classe ha raggiunto gli obiettivi fissati, anche se in misura diversa secondo i casi. Alcuni alunni sono stati assidui nella partecipazione attiva ed hanno curato la loro preparazione pervenendo a risultati buoni o, anche, ottimi; la maggior parte degli alunni, abbastanza regolare nella partecipazione alle lezioni e nello studio, ha conseguito un profitto pienamente discreto; qualche alunno, infine, a causa di una certa discontinuità nell'impegno, ha una preparazione poco approfondita ma, complessivamente, sufficiente.</p>
CONTENUTI	<p style="text-align: center;">PEDAGOGIA</p> <p>Storia della pedagogia</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Positivismo nelle sue linee generali ed in ambito pedagogico (R. Owen, H. Spencer, A. Gabelli)• I caratteri generali dell'Attivismo pedagogico e l'esperienza delle "Scuole nuove" (Rosa e Carolina Agazzi)• Dewey e l'attivismo americano• L'Attivismo scientifico europeo (M. Montessori, O. Decroly, E. Claparède)• Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo (G.Kerschensteiner, P. Petersen, C. Freinet)• L'attivismo tra filosofia e pratica (l'Attivismo cattolico di J. Maritain; l'Attivismo marxista di A.S. Makarenko e A. Gramsci, l'Attivismo idealistico di G.Gentile) <p>Temi della pedagogia contemporanea</p> <ul style="list-style-type: none">• Educazione, diritti e cittadinanza• Educazione e mass-media <p><i>Argomenti da svolgere, presumibilmente, entro il termine delle attività didattiche</i></p> <ul style="list-style-type: none">• La pedagogia e la psicologia tra Europa e Stati Uniti (Psicoanalisi, Psicologia della Forma, Piaget, Vygotskij, Comportamentismo, Bruner)• L'esigenza di una pedagogia rinnovata (Rogers, Freire, Illich, Papert, Don Milani)• I contesti formali e non formali dell'educazione• Educazione, uguaglianza, accoglienza• La ricerca pedagogica (in sintesi)

	<p style="text-align: center;">SOCIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dentro la società: norme, istituzioni, devianza • La società: stratificazione e disuguaglianze • La politica: il potere, lo Stato, il cittadino • La globalizzazione • Industria culturale e comunicazione di massa • Religione e secolarizzazione • Nuove sfide per l'istruzione <p><i>Argomenti da svolgere, presumibilmente, entro il termine delle attività didattiche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Salute, malattia, disabilità • La ricerca sociologica (in sintesi) <p style="text-align: center;">ANTROPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sacro tra riti e simboli • Le grandi religioni (Ebraismo, Cristianesimo, Islam, Taoismo, Confucianesimo e Shintoismo e religioni dell'Africa, dell'Oceania e dell'Asia) <p><i>Argomenti da svolgere, presumibilmente, entro il termine delle attività didattiche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La ricerca in antropologia <p>Per l'illustrazione completa degli argomenti svolti, si rimanda al programma finale.</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale – in presenza – e videolezioni nell'aula virtuale della piattaforma Moodle per l'esposizione dei contenuti e la problematizzazione • dei nodi teorici • Discussione aperta al gruppo-classe • Appunti e schemi in formato cartaceo o digitale • Lettura e commento di alcuni brani testuali • Visione di alcuni documentari
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali e di gruppo • Verifiche scritte (un questionario semistrutturato nel corso del primo quadrimestre ed un tema nel corso del secondo quadrimestre)
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie con appunti e schemi • Appunti e schemi in formato digitale • Materiale audiovisivo.

Storia dell'Arte Prof. Gerlando Dalli Cardillo	
CONOSCENZE COMPETENZE e CAPACITA' ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di cultura in senso antropologico (cultura materiale) e come collaborazione di valori e di visione del mondo; • Conoscere e comprendere le espressioni artistiche dei vari periodi della storia dell'arte; • Sviluppare la capacità di lettura di un'opera d'arte, vista nel complesso dei suoi significati tecnici, funzionali, estetici, simbolici; • Conoscere e saper collocare cronologicamente le principali opere di pittura, scultura e architettura studiate; • Acquisire un lessico specifico; • Conoscere le regole che regolano la percezione visiva e la rappresentazione dell'immagine. • Conoscere le regole comunicative tra 800 e 900;
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione francese; • L'Europa della restaurazione; • La stagione dell'impressionismo; • Il post – impressionismo; • L'Europa tra ottocento e novecento; • Le avanguardie artistiche; • Tendenze artistiche nel secondo dopoguerra.
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • La metodologia operativa adottata lungo tutto il processo educativo - didattico, ha presentato momenti di trasmissione delle conoscenze sotto forma di lezione tradizionale frontale. Alla trattazione teorica è seguita l'applicazione pratica, direttamente sull'immagine, con l'analisi dell'opera e il commento critico. • Visione di video e multimediali su alcuni artisti e periodi trattati nel corso dell'anno. Utilizzo di tablet, PC e proiettore • Video lezioni sulla piattaforma Google Meet
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • N° 2 prove scritte sotto forma di questionario • N° 2 – 3 prove orali.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • DALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA RIVOLUZIONE FRANCESE L'illuminismo <ul style="list-style-type: none"> • Etienne-Louis Boullée (Progetto per l'ampliamento della biblioteca Nazionale, Cenotafio di Newton) • Antonio Canova (Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Ebe, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina) • Jacques-louis David (Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat) • L'EUROPA DELLA RESTAURAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • Théodore Géricault (La zattera di Medusa) • Eugene Delacroix (La barca di Dante, La libertà che guida il popolo) • Francesco Hayez (Pensiero malinconico, Il bacio)

	<ul style="list-style-type: none">• Gustave Courbet (L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della senna, Lo spaccapietre)• La nuova architettura del ferro in Europa• LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO• L'impressionismo caratteri generali• La fotografia• Edouard Manet (Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères)• Claude Monet (Impressione sole nascente, Alcune tele della serie «La Cattedrale di Rouen»)• Edgar Degas (La lezione di ballo, L'assenzio, La tinozza)• Auguste Renoir (Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri)• IL POST – IMPRESSIONISMO• Paul Cezanne (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire)• Paul Gauguin (Il Cristo giallo, Come! Sei gelosa?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?)• Vincent van Gogh (I Mangiatori di patate, Campo di grano con volo di corvi)• L'EUROPA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO• L'Art Nouveau – Caratteri generali• LE AVANGUARDIE ARTISTICHE• Espressionismo• Cubismo• Futurismo
LIBRO DI TESTO	Titolo: ITINERARIO NELL'ARTE - vol. 3 Autori: G. Cricco F.P. Di Teodoro Editore: Zanichelli

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA	FIRMA
Alagna Irene	Filosofia e Scienze umane	
Bruno Giuseppe	Tutor Educazione Civica	
Ciaccio Giuseppe	Scienze motorie e sportive	
Dalli Cardillo Gerlando	Storia dell'arte	
Di Grande Rosalia	Lingua e letteratura italiana e Lingua e civiltà latina	
Lo Bello G. M.	Storia	
Minaudo Rossella	Scienze Naturali	
Orlacchio Claudia	Matematica e Fisica	
Santantonio Gaetana	Lingua straniera - Inglese	
Di Tora Francesco	Religione cattolica Tutor PCTO, Coordinatore	

Palermo, 15 Maggio 2021